

Bando di gara n. CIG: 6513157B2D – Richieste di chiarimenti

RICHIESTA 1

Vista l'incongruenza tra il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto si chiede di confermare che il sopralluogo può essere effettuato anche da dipendente/delegato dell'operatore economico.

Nel caso di incongruenze tra quanto riportato nel bando di gara - nel capitolato speciale d'appalto e/o in elaborati ed atti progettuali afferenti il presente appalto - e quanto stabilito nel disciplinare di gara, farà fede quanto riportato nel disciplinare.

In merito alla richiesta si chiarisce che il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o **da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente**

RICHIESTA 2

1) Nel disciplinare di gara all'art. 7 “Cauzioni e garanzie”, punto 4), si richiede ai concorrenti: *“la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato”.*

Siamo pertanto a chiedere conferma che il termine *“valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato”* sia un refuso, in quanto trattasi di appalto di servizi.

Si conferma che trattasi di mero refuso, pertanto all'art. 7 del disciplinare di gara, “Cauzioni e garanzie”, punto 4), leggasi: *la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio”.*

2) Nel disciplinare di gara all'art. 11.1 “Busta A – Documentazione Amministrativa”, punto 7), si richiede ai concorrenti: Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità.... come da modello allegato.

Siamo a chiedere di fornirci l'allegato citato.

Si rappresenta che, per la gara in oggetto, non vi sono modelli predisposti dalla Stazione Appaltante; pertanto il rinvio a modelli allegati al bando e disciplinare è da intendersi quale refuso. L'istanza e tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere predisposte dalle ditte partecipanti secondo propri modelli, nelle forme previste dal disciplinare di gara e dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

3) Nel disciplinare di gara all'art. 11.1 “Busta A – Documentazione Amministrativa”, punto 2), lettera s), si richiede ai concorrenti: di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre

esercizi finanziari, antecedenti la pubblicazione del presente bando, un fatturato globale d'impresa non inferiore a complessivi Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) IVA esclusa e un importo relativo ai servizi oggetto di gara (raccolta differenziata dei rifiuti con modalità "porta a porta") non inferiore ad Euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00) IVA esclusa.

Siamo a chiedere conferma che il triennio di riferimento è il 2012-2013-2014, in quanto il bilancio relativo all'esercizio 2015 non è ancora stato approvato/depositato.

In ordine al possesso dei requisiti economico-finanziari, il triennio di riferimento è il 2013-2014-2015.

Come indicato al punto 10.4 del disciplinare di gara, in sede di presentazione di offerta, il requisito di idoneità economico e finanziaria è comprovato fornendo bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, **ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 concernente il fatturato globale d'impresa** e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi finanziari, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta.

Con riferimento all'anno 2015, rilevato che l'esercizio finanziario si è chiuso il 31.12.2015, ancorchè non sia stato approvato il bilancio, le ditte partecipanti sono in condizione di poter presentare dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 concernente il fatturato relativo al 2015.

4) Nel disciplinare di gara all'art. 11.1 "Busta A – Documentazione Amministrativa", punto 2), lettera t), si richiede ai concorrenti: di possedere i requisiti di idoneità tecnica di cui al punto 10.5 del presente disciplinare e dunque di aver eseguito, per almeno un anno dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi analoghi a quelli oggetto di appalto (raccolta differenziata con modalità "porta a porta"), di cui sia attestata la regolarità ed il buon esito, per un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 45.000 abitanti, di cui almeno un Comune con numero di abitanti residenti non inferiore a 26.000, come da elenco allegato riportante i principali servizi analoghi a quelli oggetto di appalto con l'indicazione degli importi, delle date, delle percentuali di R.D. raggiunta e dei destinatari, pubblici o privati.

Siamo a chiedere conferma che il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando deve intendersi 2013-2014-2015

Rilevato che il bando di gara in oggetto è stato pubblicato sulla G.U.R.S. in data 19/02/2016, il triennio di riferimento per il possesso dei requisiti di idoneità tecnica di cui al punto 10.5 del disciplinare di gara decorre dal 18/02/2013 al 18/02/2016.

RICHIESTA 3

Nel disciplinare di gara a pagina 24 capitolo "Avvertenze", si richiede ai concorrenti: l'utilizzo dei modelli eventualmente predisposti dalla stazione appaltante non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal disciplinare di gara e che le stesse vengano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, espressamente richiamate in detti modelli.

Siamo pertanto a chiedere conferma se esistono dei modelli da voi predisposti e in caso di risposta affermativa di trasmetterceli.

Si conferma che non vi sono modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la gara in oggetto.

RICHIESTA 4

In riferimento alla procedura aperta indicata in oggetto, Vi chiediamo:

1. di chiarire se la relazione tecnica dovrà essere costituita da n. 20 o 50 pagine, tenendo conto di quanto indicato al punto 11.2 del Disciplinare di Gara e cioè che *“la relazione tecnica dovrà essere prodotta su fogli singoli di formato A4, **per un massimo di 20 pagine**, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, **pag. 3 di 50**)”*;

si chiede inoltre di chiarire se la stessa dovrà essere articolata come riportato all'art. 11 del Capitolato speciale d'Appalto oppure secondo i criteri e i subcriteri di attribuzione dei punteggi riportati al punto 12 del Disciplinare di Gara;

1) A chiarimento di quanto riportato al punto 11.2 pagina 25 del Disciplinare di Gara in ordine alle caratteristiche editoriali della relazione tecnica, si precisa che la stessa dovrà essere costituita da un massimo di **50** pagine. La indicazione di *“20 pagine”* è da considerarsi mero refuso. Si precisa altresì che la dicitura *“pagina”* è da intendersi quale *“facciata”*.

Detta relazione tecnica potrà essere articolata secondo l'art. 11 del C.S.A., evidenziando i riferimenti ai criteri e subcriteri riportati nella tabella al paragrafo 12 del Disciplinare di Gara.

-
2. di specificare se nel conteggio del numero di pagine presenti nella relazione tecnica siano incluse o escluse anche la copertina e l'indice e se anche quest'ultimi elementi debbano essere numerati con la dicitura *“Pag.1 di 20”* o *“Pag.1 di 50”*;

2) Nel conteggio del numero di pagine della relazione tecnica viene esclusa la copertina e l'indice.

-
3. di specificare se alla relazione tecnica sia possibile allegare elaborati aggiuntivi come ad esempio tavole tecniche, piano di comunicazione con relative grafiche di eventi, schede tecniche dei mezzi ed attrezzature;

3) Dovranno essere allegati separatamente alla relazione i seguenti documenti:

- Piano di sicurezza
- Codice di comportamento del personale
- schede mezzi ed attrezzature

La Carta della qualità dei servizi e il Piano di Comunicazione dovranno essere inseriti nella relazione tecnica. Il piano di comunicazione potrà essere corredato da elaborati grafici e/o tavole illustrative da allegarsi alla relazione che non rientreranno nel conteggio delle 50 pagine.

Nel computo delle 50 pagine della relazione tecnica non rientrano gli allegati.

4. di chiarire, relativamente ad esempio al subcriterio di attribuzione *“Aumento frequenza di pulizia caditoie rispetto a quella minima prevista (semestrale): 0,75 punti per ogni intervento aggiuntivo di pulizia su tutte le caditoie rispetto alla cadenza semestrale”*, quanti punti si vedrà attribuiti la ditta concorrente che incrementa la frequenza di pulizia delle caditoie di n. 2 interventi aggiuntivi rispetto ad un'altra che incrementa la frequenza di n. 3 interventi aggiuntivi;

si chiede inoltre di specificare se tale metodologia sarà applicata anche a tutti gli altri subcriteri similari a quello suddetto;

4) Con riferimento al subcriterio *“Aumento frequenza di pulizia delle caditoie rispetto a quella minima prevista (semestrale): 0,75 punti per ogni intervento aggiuntivo di pulizia su tutte le caditoie rispetto alla cadenza semestrale”*, si precisa che il punteggio massimo attribuibile è pari ad 1,5 (che corrisponde a n. 2 interventi aggiuntivi nell'anno), pertanto, ad ulteriori interventi aggiuntivi proposti oltre ai due, non corrisponderà un incremento del punteggio rispetto a quello massimo stabilito. Tale metodologia sarà applicata a tutti gli altri criteri similari.

5. di chiarire se la frase riportata al punto B.6 dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto *“possibilità di conferimento presso il CCR di umido e indifferenziato in giorni diversi da quanto previsto dal calendario”* è un refuso, in considerazione del fatto che:

- né il D.M. 8.4.2008 modificato dal D.M. 13.5.2009 né l'autorizzazione del CCR prevedono la possibilità di conferimento del rifiuto indifferenziato presso la struttura
- al punto 1.3 dell'art.6 del Capitolato Speciale d'Appalto è scritto che *“è vietato lo stazionamento dell'umido presso il Centro Comunale di Raccolta.*

5) Con riferimento al punto B.6 dell'art. 11 del C.S.A. in ordine ad eventuali servizi aggiuntivi accessori, ove è scritto, a titolo esemplificativo, *“.... omissis possibilità di conferimento presso il CCR di umido e indifferenziato in giorni diversi da quanto previsto dal calendario, ma con un limite di conferimenti massimo annuo per utenza, ...omissis”*, **leggasi invece** *“.... omissis possibilità di conferimento presso il CCR di umido in giorni diversi da quanto previsto dal calendario, ma con un limite di conferimenti massimo annuo per utenza, ...omissis”*.

Pertanto si consideri refuso la possibilità di conferire il rifiuto indifferenziato presso il CCR.

Essendo previsto dalla normativa vigente, resta invece confermata la possibilità di prevedere il conferimento del rifiuto organico presso il CCR in giorni diversi da quanto previsto dal calendario, con divieto di stazionamento dello stesso oltre l'orario di chiusura del CCR, prevedendo apposite attrezzature e trasferimento giornaliero presso impianto di compostaggio. Sarà fissato un limite di conferimenti massimo annuo per utenza.

RICHIESTA 5

- L'art. 10.4, punto 2) del disciplinare di gara prescrive che la Ditta Appaltatrice debba possedere il seguente requisito di carattere economico-finanziario:
 - Il fatturato dell'impresa **relativamente ai servizi nel settore oggetto di gara**, negli ultimi tre esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a complessivi Euro 12.000,00 IVA esclusa;

Invero

- L'art. 11.1, punto 2) lett. s) del disciplinare di gara prescrive che la Ditta concorrente debba aver realizzato il seguente requisito di carattere economico-finanziario:
 - Il fatturato dell'impresa **relativamente ai servizi nel settore oggetto di gara (raccolta differenziata dei rifiuti con modalità "porta a porta"**, negli ultimi tre esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a complessivi Euro 12.000,00 IVA esclusa;

Alla luce di quanto sopra, si chiede di meglio chiarire e/o confermare che detto importo da raggiungere si riferisce a servizi nel settore oggetto della gara, che all'art. 1 del disciplinare di gara recita: *"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Misterbianco"* in cui risultano compresi **anche** servizi di **"raccolta differenziata dei rifiuti con modalità "porta a porta"**.

In ordine al secondo requisito di carattere economico-finanziario di cui all'art. 10.4 punto 2) del disciplinare di gara, si chiarisce che il fatturato richiesto, non inferiore a complessivi Euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00) IVA esclusa, raggiunto negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, si riferisce a servizi nel settore oggetto di gara, che comprendono, oltre il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con la modalità del "porta a porta", anche i servizi descritti all'art. 2 del Disciplinare di Gara.

RICHIESTA 6

QUESITO 1

- 1) Con riferimento alla data di apertura delle offerte, tenuto conto che al punto IV.3.8 dell'avviso di gara c'è scritto che la data di apertura delle offerte è il 15.04.2016 ore 10.00, mentre al punto 9 del disciplinare di gara c'è scritto che la gara avrà luogo alle ore e nel giorno fissati dal Presidente della Commissione giudicatrice, Vi chiediamo di indicarci quale delle due opzioni è corretta;
 - 1) Si chiarisce che la data della prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte sarà comunicata con apposito avviso che verrà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Catania
-

QUESITO 2

- 2) Se le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara e l'offerta economica devono essere intestate all'UREGA di Catania o al Comune di Misterbianco.

- 2) Le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara e l'offerta economica devono essere intestate all'Ufficio U.R.E.G.A. Sezione Provinciale Catania Piazza San Francesco di Paola, 9 – 95131 Catania

RICHIESTA 7

quesito 1

Con riferimento ai limiti di formato imposti per la redazione della relazione tecnica, si chiede di chiarire se questa deve riportare unicamente le varianti migliorative e le prestazioni aggiuntive rispetto a quanto indicato dalla Committenza nel CSA e nel Piano d'Intervento, visto che in tali documenti è già riportato in dettaglio il dimensionamento del servizio.

- 1) In ordine ai limiti di formato imposti per la relazione tecnica, vedasi i chiarimenti forniti alla **RICHIESTA N. 4 punto 1)**. Nella relazione, la ditta dovrà indicare le varianti migliorative proposte e, nella ipotesi di conferma del dimensionamento del servizio previsto nel C.S.A. e nel Piano ARO, detta conferma dovrà essere dichiarata espressamente nel corpo della relazione.
-

quesito 2

Ai fini di editing del documento, si chiede di chiarire se la copertina e l'indice della relazione tecnica debbano essere conteggiati o meno tra le 20 pagine prescritte come limite.

- 2) Vedasi chiarimenti forniti alla **RICHIESTA N. 4 punto 2)**
-

quesito 3

Con particolare riferimento alle schede di mezzi e attrezzature, al piano della sicurezza, alla carta dei servizi, al piano di comunicazione e al codice di comportamento del personale, si chiede di chiarire se possono essere prodotti quali documenti a sé stanti allegati alla relazione tecnica, visto il limite di pagine imposto per quest'ultima. Si chiede altresì se è possibile aggiungere altri allegati oltre a quelli di cui sopra.

- 3) Vedasi chiarimenti forniti alla **RICHIESTA N. 4 punto 3)**

RICHIESTA 8

In riferimento alla procedura aperta indicata in oggetto, vi chiediamo se relativamente al punto 6 dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto – *“di seguito si indicano le caratteristiche e il numero minimo dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare, fermo restando la possibilità da parte dell'Appaltatore, in sede di offerta, di apportare delle varianti migliorative”* – la ditta concorrente potrà apportare delle modifiche alle caratteristiche e al numero minimo di mezzi pur garantendone la funzionalità e la volumetria utile richiesta che *“tiene conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti”*.

1) La ditta concorrente dovrà garantire sia il numero minimo dei mezzi che le caratteristiche di volumetria minime indicate al punto 6 dell'art. 9 del C.S.A. Resta nella facoltà della Ditta concorrente introdurre ulteriori mezzi, con i limiti di immatricolazione richiesti dal bando e senza modifiche al corrispettivo. Nel Piano di Intervento dell'ARO Misterbianco, sono riportate le informazioni inerenti il bacino di utenza suddiviso per zona.

RICHIESTA 9

QUESITO 1

Con riferimento all'art. 5 punto 12 del CSA si chiede se per avvio a recupero degli imballaggi raccolti è da intendersi il solo trasporto alle piattaforme CONAI convenzionate con il Comune. Nel caso in cui non si tratti del solo trasporto si chiede di indicare quali attività e costi comprenda l'avvio a recupero degli imballaggi.

1) Con la dicitura *“Tutti gli imballaggi devono essere avviati a recupero, a cura e spese dell'appaltatore, mediante il conferimento dei materiali ai consorzi di filiera del CONAI operanti nel territorio e convenzionati con il Comune, ...”* riportata al punto 12) dell'art. 5 del C.S.A., si fa riferimento al solo trasporto dei rifiuti presso le piattaforme di trattamento. I costi di recupero e/o smaltimento ed i proventi derivanti dalla vendita di tali rifiuti sono posti a carico del Comune.

QUESITO 2

Con riferimento al punto 11.2 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare o meno se la relazione tecnica dovrà essere prodotta per un numero massimo di 20 pagine e se in tale conteggio non rientrino le pagine di eventuali allegati.

2) In ordine ai limiti di formato imposti per la relazione tecnica, vedasi i chiarimenti forniti alla **RICHIESTA N. 4 punti 1), 2) e 3)**.

RICHIESTA 10

QUESITO 1

Con riferimento al Centro Comunale di Raccolta, si chiede copia del Regolamento Comunale di specifica e delle relative autorizzazioni e/o eventuali determine.

1) Con riferimento al Centro di Raccolta Comunale, si allegano le relative autorizzazioni con la indicazione dei rifiuti attualmente ammessi, ferma restando la facoltà dell'impresa appaltatrice di introdurre la possibilità di conferimento di nuovi rifiuti urbani e/o assimilati, con l'eventuale adeguamento del Centro ove fosse necessario.

In merito al regolamento del Centro di Raccolta Comunale, si fa presente che lo stesso è in corso di approvazione. Ciò nondimeno, nel Piano ARO e nel C.S.A. al punto 11 dell'art. 6, sono riportati gli orari di apertura al pubblico dello stesso, le attività previste ed il personale richiesto nel C.C.R.

QUESITO 2

In riferimento all'allegato 5 "elenco strade spazzamento meccanico, manuale e scerbamento" si chiede se le strade non oggetto di diserbo siano state escluse perché di competenza di altro ente.

2) L'ampliamento del servizio a dette strade, di competenza comunale, può essere inserito dalla Ditta concorrente quale variante migliorativa.